



POLVERARA La giovane coinvolta nell'incidente in cui è morto Stefano Ceconello

«Ho trovato quell'auto davanti a me»

Linda Talato

POLVERARA

Sono migliorate le condizioni di Ilaria Marchi, la ventinovenne di Mestre alla guida della Golf che, sabato notte, si è scontrata con la Seat Ibiza condotta da Claudio Negrisolò, 39 anni, lungo la Strada dei pescatori, all'altezza di Codevigo. Nello schianto ha perso la vita Stefano Ceconello, 33 anni, che viveva a Polverara con la madre dopo la separazione dalla moglie. Ilaria avrebbe raccontato

di essersi trovata all'improvviso di fronte l'altra macchina, la Seat Ibiza di Negrisolò, proveniente dal lato opposto della strada. All'imboccatura di quella curva maledetta, le due auto si sono scontrate frontalmente. Un urto violentissimo, poco dopo è morto Stefano, amico della coppia e loro futuro testimone di nozze, che era seduto sul sedile posteriore. Saranno le perizie a stabilire le responsabilità dei conducenti. Polverara, dove risiedeva Ceconello, è an-

cora molto provata dal lutto. Ieri pomeriggio il sindaco, Sabrina Rampin, si è recata a far visita alla famiglia del ragazzo, per portare le proprie condoglianze, ma ha trovato la casa vuota. Un vicino racconta che la madre di Stefano, Giannina Binato, già provata dalla morte del marito, tre anni fa, se ne è andata subito di casa dopo l'accaduto. Sconvolta dal dolore, Giannina ha deciso di rifugiarsi per tre giorni nella casa della sorella, a Codevigo. Denis Romana-

to, il fidanzato di Ilaria, rimasto ferito nell'incidente ma non in pericolo di vita, è ancora ricoverato all'ospedale di Padova per ulteriori accertamenti. I funerali di Stefano Ceconello non sono ancora stati fissati in quanto sono in corso di svolgimento tutti gli accertamenti del caso. Il ricordo di Stefano rimane anche nelle parole di Olindo Bertipaglia, ex sindaco di Polverara, che lo descrive come una persona sensibile, altruista e socievole.